



UNIVERSITÀ GIUSTINO FORTUNATO

D.M. 13 aprile 2006 - G.U. n° 104 del 6/05/2006 - TELEMATICA

Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale

(Legge 19/11/1990 n. 341 – art. 6, co. 2, lett. C)

in

“VALUTAZIONE SCOLASTICA: VALUTAZIONE DIDATTICA E DI SISTEMA”

(1.500 ore – 60 Crediti Formativi Universitari)

Anno Accademico 2025/2026

Art. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI DEL CORSO

L'Università Giustino Fortunato - Telematica bandisce, per l'Anno Accademico 2025/2026, il Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale (Legge 19/11/1990 n. 341 – art. 6, co. 2, lett. C) in **“Valutazione Scolastica: valutazione didattica e di sistema”**, in convenzione con l'I.P.S.E.F. Srl di Benevento, Ente accreditato al MIUR per la “Formazione del Personale della Scuola”.

Il Corso si propone di favorire la conoscenza dello scenario internazionale relativo alla valutazione in tutte le sue forme ed il quadro giuridico fissato dal Legislatore italiano attraverso il DPR 122/2009 (Valutazione degli Studenti), il DPR 80/2013 e relativa Dir Min 11/2014 (Valutazione di Sistema), nonché la concreta operatività riconducibile alle fonti scientifiche e giuridiche.

Si propone inoltre di fornire approfondimenti ed aggiornamenti utili a quanti intendano candidarsi:

- a far parte di Nuclei di valutazione o del Comitato di valutazione, così come ridisegnato dalla L.107/2015;
- all'incarico triennale per le funzioni ispettive inerenti la valutazione esterna delle Istituzioni Scolastiche;
- al concorso per Dirigente Scolastico.

Art. 2 – DESTINATARI

Il Corso è rivolto ad insegnanti ed aspiranti insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, a dirigenti scolastici ed aspiranti dirigenti scolastici, che intendano approfondire tali conoscenze teoriche (scientifiche e giuridiche), ne vogliano individuare i corollari operativi di tipo professionale e la spendibilità ai fini del conferimento di incarichi a membri di nuclei o comitati di valutazione e/o incarichi di dirigenti tecnici triennali, come previsto dalla L. 107/2015.

Possono accedere al Corso coloro che sono in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo di studio di pari grado. Sono, inoltre, ammessi coloro che sono in possesso di un diploma di laurea, diploma di



laurea di primo livello ovvero laurea magistrale o specialistica conseguita secondo l'ordinamento antecedente e successivo al DM 509/99.

Art. 3 - PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso è suddiviso in tre moduli secondo il seguente prospetto per un totale di 1.500 ore:

Principali Settori Scientifico Disciplinari di riferimento: **SSD M-PED/01 – M-PED/03 - M-PED/04 - M-PSI/01 – M-PSI/02 - M-PSI/04 – M-PSI/05 – M-PSI/06 - IUS/09**

MODULO 1. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA: ASPETTI STORICO-NORMATIVI E PEDAGOGICO-DIDATTICI – SSD M-PED/01 – M-PED/03 – IUS/09 – M-PSI/04 – M-PSI/05 – M-PSI/06 450 ORE - 18 CFU

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE SCOLASTICA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

1. Istruzione e formazione nella learning society: le linee di indirizzo dell'Unione Europea
2. I nuovi bisogni formativi
3. La scuola oggi: una difficile domanda di qualità
4. Dalla domanda di qualità al bisogno di valutazione nella scuola dell'autonomia
5. Perché occuparsi di valutazione scolastica
6. Valutare oggi: evoluzione di concetti e procedure
7. La valutazione come fonte di conoscenza a servizio dell'apprendimento
8. La valutazione come fonte di conoscenza a servizio della comunità e dei decisori politici

LA VALUTAZIONE NELLA E DELLA SCUOLA: MODELLI E FUNZIONI

1. La valutazione scolastica come chiave di lettura dei mutamenti storico – sociali
2. Ripensare il modello di valutazione della scuola
3. Quali le funzioni della valutazione scolastica?

LE INDAGINI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Origini e motivazioni delle indagini nazionali ed internazionali
2. Il Sistema Nazionale di Valutazione dell'INVALSI
3. I risultati del Servizio Nazionale di Valutazione
4. Le ricerche internazionali sulla rilevazione degli apprendimenti
5. Importanza e limiti delle indagini comparative nazionali ed internazionali

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA, IL RAPPORTO TRA MACRO, MESO E MICROSISTEMA

1. La valutazione della qualità del sistema scolastico: un quadro di riferimento unitario
2. Cambiamenti di prospettiva nella valutazione della qualità a scuola



3. La valutazione di sistema: prospettive e problemi.
4. L'autovalutazione delle scuole
5. La valutazione del gruppo-classe: il microsistema
6. Complementarietà dei dati valutativi del macro, meso e micro-sistema scolastico

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE: IL DOCENTE PROFESSIONISTA ESPERTO E RIFLESSIVO

1. Didattica e valutazione: un binomio complementare
2. Limiti dell'approccio didattico-valutativo "tradizionale"
3. Implementazione del processo valutativo per una "strategia didattica flessibile"
4. La professione docente: alcune questioni

MODULO 2 – DALLA VALUTAZIONE ALL'AUTOVALUTAZIONE SCOLASTICA - SSD M-PED/01 – M-PED/03 – M-PED/04 – M-PSI/01 – M-PSI/02 400 ORE – 16 CFU

LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCUOLA

1. Valutare con consapevolezza
2. La valutazione nel tempo
3. La valutazione oggi: verso quale direzione?
4. Il bisogno di valutazione formativa
5. La cultura della valutazione

L' AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

1. Autonomia e valutazione
2. La valutazione tra macro, meso e microsistema formativo
3. Autovalutazione di Istituto
4. Perché valutare le scuole?
5. La valutazione esterna e la valutazione interna o autovalutazione

PERCORSI E PROGETTI DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

1. Il senso dell'autovalutazione
2. Il percorso di autovalutazione
3. Come costruire una griglia di autovalutazione
4. Valutare l'insegnamento
5. Valutare l'apprendimento
6. Valutare ethos e cultura
7. Valutare la leadership

MODULO 3 – TECNICHE DI VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE SCOLASTICA - M-PED/01 – M-PED/03 – IUS/09 – M-PSI/04 – M-PSI/05 – M-PSI/06 550 ORE – 22 CFU



I MODELLI DI ANALISI DELLA SCUOLA

1. Alla ricerca di un modello di valutazione
2. I modelli basati sul monitoraggio e la valutazione dei processi
3. I modelli fondati sulla valutazione dei prodotti
4. La metodologia della *Peer Review*
5. L'accreditamento delle strutture formative
6. Modelli a confronto

VERSO UNA STRATEGIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

1. L'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione e l'INVALSI
2. Le sperimentazioni dell'INVALSI
3. Il modello promosso dall'Amministrazione scolastica
4. Le reti di scuole, i social network e la progettazione europea

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

1. Le caratteristiche del Regolamento
2. La prima fase: dall'autoanalisi al piano di miglioramento
3. La seconda fase: la valutazione esterna
4. La terza fase: le azioni di miglioramento
5. La quarta fase: la rendicontazione sociale
6. La valutazione del dirigente scolastico
7. Il SNV e le scuole paritarie
8. Un limite di sistema

ASSICURARE LA QUALITÀ NELLA SCUOLA: DIECI REGOLE DA SEGUIRE

- *Integrare la valutazione nel processo decisionale della scuola.*
- *Integrare la valutazione con gli altri adempimenti previsti nel quadro dell'autonomia scolastica.*
- *Integrare la valutazione nell'organizzazione della scuola.*
- *Integrare l'autovalutazione con la valutazione esterna.*
- *Integrare il processo tecnico della valutazione con la riflessione svolta da tutti gli operatori della scuola.*
- *Integrare l'analisi quantitativa con l'analisi qualitativa.*
- *Integrare le diverse tecniche e modalità di raccolta dell'informazione ai fini valutativi.*
- *Integrare l'analisi del prodotto scolastico con quella dei fattori che lo generano, ovvero le risorse dedicate ed i processi condotti.*
- *Integrare, nell'attività di valutazione, il sostegno al processo decisionale ed alla gestione strategica con l'obiettivo della trasparenza e della rendicontazione sul funzionamento della scuola.*
- *Separare con chiarezza i ruoli di chi gestisce il processo di valutazione e di chi gestisce la scuola.*

INTEGRARE L'AUTOVALUTAZIONE NEL GOVERNO DELLA SCUOLA

1. La definizione di qualità in ambito scolastico
2. Percorsi e ruoli per avviare e sviluppare un processo di autovalutazione
3. Avviare il processo di miglioramento
4. Il POF come documento di programmazione strategica



5. Valutare i risultati dei progetti di miglioramento
6. Un percorso dall'autovalutazione al miglioramento

UNA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Primo passo: individuare un modello di raccolta delle informazioni
2. Secondo passo: raccogliere informazioni relative agli obiettivi della scuola ed ai risultati raggiunti
3. Terzo passo: raccogliere le informazioni relative ai processi della scuola
4. Quarto passo: raccogliere le informazioni relative al contesto ed alle risorse della scuola
5. L'uso ed il ruolo degli indicatori
6. L'analisi dei dati ed il Rapporto di autovalutazione.

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. Le prove oggettive di profitto
2. Le indagini
3. Le altre tecniche di analisi

INTEGRARE AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE ESTERNA: LA PEER REVIEW

1. L'organizzazione della *Peer Review*
2. L'avvio dell'attività (fase 1)
3. Lo svolgimento della visita (fase 2)
4. Il Rapporto di *Peer Review* e l'attuazione dei Piani di miglioramento (fasi 3 e 4)
5. Chi sono i Pari?
6. A cosa serve la *Peer Review*

PROVA FINALE (Elaborazione e discussione Tesi finale): 100 ore – 4 CFU

Ogni modulo formativo è composto da slide, da schede di approfondimento relative ad argomenti e aspetti più complessi e da una prova di valutazione relativa agli argomenti trattati per ogni singolo modulo.

Art. 4 – DURATA, SEDE E FREQUENZA DEL CORSO

Il Corso ha durata annuale, per un carico didattico pari a 1.500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari. Il percorso formativo avviene in modalità on-line.

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del Corso è obbligatoria e sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma.

Per il conseguimento del titolo è richiesta una frequenza obbligatoria pari all'80% della durata complessiva del Corso. La formazione on-line avverrà attraverso il collegamento alla piattaforma E-learning dove il



corsista potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni. L'accesso del corsista alla piattaforma E-learning avverrà mediante una userid ed una password. La piattaforma E-learning registra le attività dello studente nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali (regolamento UE n. 2016/679). La piattaforma ed i servizi di assistenza e tutoraggio operano nel rispetto dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale 17.4.2003.

Il Corso si svolgerà nel periodo **OTTOBRE 2025 – MARZO 2026**.

La data di inizio, il calendario delle attività didattiche, la sede dei seminari e tutte le ulteriori informazioni saranno comunicate mediante appositi avvisi affissi all'albo dell'Ateneo e sul sito www.ipsef.it, Ente convenzionato con l'Ateneo.

Il Consiglio direttivo, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà individuare altre discipline, stabilire le attività pratiche connesse alle varie materie.

Art. 5 -VERIFICA DI PROFITTO

La piattaforma E-learning traccia e registra le prove di verifica on line al termine di ogni modulo. I docenti monitoreranno i corsisti sulla base di specifici reports, valutando l'accesso all'esame finale. Sono previste prove di verifica intermedie on-line che aiuteranno il corsista a valutare la propria preparazione.

Art. 6 – QUOTA DI ISCRIZIONE E GESTIONE DEL CORSO

La quota di iscrizione e frequenza è di **Euro 516,00** (di cui € 16,00 per imposta di bollo), pagabile in tre rate sul Conto Corrente Postale n. **67 49 26 37** intestato alla società IPSEF Srl di Benevento, causale: **“Cognome e nome – Codice fiscale - Corso n. 241”** o con bonifico bancario IBAN: **IT49 B076 0115 0000 0006 7492 637**.

La **I rata di € 116,00** (di cui € 16,00 per imposta di bollo) dovrà essere corrisposta all'atto dell'iscrizione. La **II rata di € 200,00** entro tre mesi dalla rata di iscrizione; la **III rata di € 200,00** entro cinque mesi dalla rata di iscrizione.

Il mancato pagamento della II e III rata comporta la disabilitazione dell'accesso alla piattaforma E-learning. Pertanto Il corsista non in regola con i pagamenti non potrà accedere alla piattaforma E-learning ed alla prova finale per il conseguimento del titolo.

Art. 7 - MODALITA' DI AMMISSIONE E ISCRIZIONE

L'ammissione al Corso prevede la compilazione del modulo di iscrizione, scaricabile on line sul sito dell'Ateneo (www.unifortunato.eu) o sul sito dell'IPSEF Srl (www.ipsef.it) ed allegato al presente bando.

La domanda di iscrizione al Corso deve pervenire, entro il **27 ottobre 2025** al seguente indirizzo: Università Giustino Fortunato, Ufficio Formazione, Viale Raffaele Delcogliano n. 12, 82100 – Benevento. Solo se il



Corso raggiunge almeno il numero minimo di iscrizioni, è consentito alla segreteria studenti accettare ulteriori iscrizioni, anche se prodotte tardivamente purchè effettuate entro la data di inizio ufficiale del Corso.

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di iscrizione pari ad **Euro 116,00** (di cui € 16,00 per imposta di bollo);
- 2) la fotocopia, fronte/retro, di un valido documento di riconoscimento.
- 3) modulo di iscrizione compilato in ogni sua parte.

L'Ateneo confermerà tramite e-mail l'avvenuta iscrizione dando comunicazione dei dati di accesso (userid e password) alla piattaforma **E-learning**. La domanda, corredata di documentazione incompleta, non consente di ottenere l'iscrizione.

ART. 8 – ATTIVAZIONE

L'attivazione del Corso è condizionata al raggiungimento del numero minimo di iscritti fissato in 30 unità. Pertanto, qualora il Corso non venga attivato, il corsista avrà diritto alla restituzione della somma versata all'atto dell'iscrizione.

Art. 9 - PROVA FINALE

L'esame finale è basato su un tema di approfondimento teorico a scelta del candidato, sul quale il candidato stesso presenterà un breve elaborato scritto. A conclusione del Corso agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi, superato le verifiche relative alle varie discipline e sostenuto la dissertazione di una tesi finale, sarà rilasciato il titolo di Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in "Valutazione Scolastica: valutazione didattica e di sistema" di 1500 ore pari a 60 CFU utilizzabili ai sensi delle attuali disposizioni di legge.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO ED IL DIRETTORE

La responsabilità ed il coordinamento del Corso sono assunte dal Direttore, Prof. Giuseppe Maccauro e dagli altri membri del Consiglio direttivo.

ART. 11 - NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa nazionale vigente.